



**Focus Group di
progettazione**

**Il ruolo delle DONNE
nella crescita economica
del territorio**

Ravenna, 5 dicembre 2011

Camera di Commercio di Ravenna
Comitato di promozione dell'imprenditoria
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio
di Ravenna

Lidia Marongiu
Studio Giaccardi & Associati

l.marongiu@giaccardiassociati.it

FOCUS GROUP **di progetto e orientamento per** **nuove politiche** **istituzionali, economiche e sociali**

Obiettivo

elaborare in modo partecipato con gli stakeholder istituzionali e con le imprese nuove proposte di policy istituzionali, economiche e sociali finalizzate a incentivare un maggior ricorso al talento femminile, inteso come risorsa per lo sviluppo e la crescita del territorio.

MACRO ARGOMENTI DI CONFRONTO

RISULTATI DELLA RICERCA FATTORE D

L'IMPRESA FEMMINILE

ACCESSO AL CREDITO

RETI DI COLLABORAZIONE

INCENTIVI PER LE START-UP FEMMINILI

PROGETTI DI INNOVAZIONE E SVILUPPO

DONNE E LAVORO

SERVIZI ALLA FAMIGLIA
(ASILO, ASSISTENZA, ETC)

CONCILIAZIONE FAMIGLIA LAVORO

FISCO E AGEVOLAZIONI PER CHI ASSUME DONNE

CULTURA DI GENERE
(BILINGUISMO) IN AZIENDA E NELLA SOCIETA'

CARTA PARI OPPORTUNITA'

DONNE E LEADERSHIP

ALTA FORMAZIONE

QUOTE ROSA

PROGETTI INTERASSOCIATIVI DI FORMAZIONE

MENTORSHIP

BLOG DI CONFRONTO PERMANENTE

OSSERVATORIO PERMANENTE SUL FATTORE D RAVENNA

Tre tavoli di CONFRONTO e PROGETTO





Focus Group di progettazione

Le proposte emerse dai tre tavoli di lavoro

Ravenna, 5 dicembre 2011

Camera di Commercio di Ravenna
Comitato di promozione dell'imprenditoria
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio
di Ravenna

Lidia Marongiu
Studio Giaccardi & Associati

l.marongiu@giaccardiassociati.it

Tavolo 1

IMPRESA FEMMINILE



1. Recuperare il ritardo di conoscenza riguardo le possibilità per l'accesso al credito esistenti per le imprese femminili

- Obiettivo: diffondere la conoscenza su strumenti e agevolazioni già esistenti a favore delle imprese femminili, superando lo spreco di risorse, talenti e opportunità
 - Azioni di sensibilizzazione e comunicazione sul tema presso imprese e sportelli di consulenza delle associazioni di categoria

2. Istituire fondi di rischio *ad hoc* per l'impresa femminile

- Obiettivo: fornire strumenti dedicati alle imprese condotte da donne
 - Fondi rischio di co-garanzia e contro-garanzia, anche in settori diversi dall'artigianato (che già ne beneficia)

3. Sollecitare e supportare nuove idee, sostenendo la fantasia delle donne imprenditrici

- Obiettivo: creare le condizioni favorevoli alla nascita di aziende innovative

4. Sollecitare le banche ad imparare a valutare le nuove idee imprenditoriali

- Obiettivo: sostenere un modello di approccio più diretto alla profittabilità dell'idea, non solo alle condizioni finanziarie della neo-imprenditrice

5. Valorizzare e far conoscere il senso e il contributo dell'impresa femminile nella crescita economica

- Obiettivo: diffondere il valore del ruolo delle imprese femminili come asset strategico di sviluppo economico

6. Intervenire sulle norme locali ed extra locali che frenano/minacciano il "fare impresa" e, in particolare, la nascita e lo sviluppo di imprese con prodotti innovativi

- Obiettivo: adeguare la condizione del fare impresa ai bisogni di innovazione della società

7. Eliminare la tassa camerale, le tasse locali e le quote associative nel primo anno di nascita delle start-up

- Obiettivo: realizzare soluzioni che incentivino e agevolino il desiderio di imprenditorialità delle donne

Tavolo 1

IMPRESA FEMMINILE



8. Consolidare/rafforzare i collegamenti tra associazioni, consorzi fidi, gruppi di piccole imprese e tra questi e le istituzioni

- Obiettivo: creare collegamenti virtuosi ed efficienti tra le diverse realtà e aumentare il potere di negoziazione delle imprese
 - Progetti volti a creare reti di collaborazione, ad es: la rete dei Confidi

9. Favorire la riflessione delle associazioni di categoria su un rinnovato ruolo di sindacato d'impresa più che di fornitori di servizi

- Obiettivo: ridare alle associazioni di categoria forza del proprio ruolo

10. Organizzare percorsi di formazione sulla cultura d'impresa per le donne

- Obiettivo: rafforzare la figura della donna imprenditrice, dotandola di tutti gli strumenti necessari a ricoprire il suo ruolo
 - Progetti di formazione su tematiche finanziarie ed economiche
 - Altri corsi di formazione rivolti alla figura dell'imprenditrice e alla sua capacità di comunicare (es: come ci si presenta di fronte ad un istituto bancario)

11. Migliorare e strutturare il rapporto imprese-scuola per offrire contenuti formativi utili a sostenere l'imprenditorialità

- Obiettivo: supportare e favorire l'educazione all'imprenditorialità
 - Corsi di formazione e Incontri che favoriscono lo scambio di esperienze tra imprenditrici e studenti

12. Mettere in atto modelli e servizi istituzionalizzati di mentorship

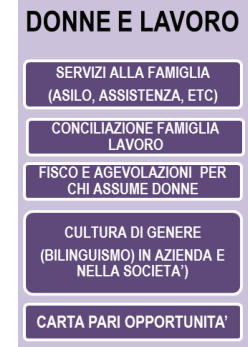
- Obiettivo: affiancare il percorso imprenditoriale delle donne attraverso la condivisione di modelli ed esperienze
 - Percorsi di affiancamento tra imprenditrici di successo e neo-imprenditrici e Incontri di confronto

13. Definire e rendere operanti servizi di affiancamento simili ai Business Angel

- Obiettivo: contribuire alla creazione di condizioni favorevoli alla nascita e alla crescita delle imprese femminili

Tavolo 2

Donne e lavoro



1. Creare una piattaforma partecipativa aperta a enti pubblici, associazioni di categoria e imprese private

•Obiettivo: colmare il gap di informazione tra imprese private ed enti e associazioni ed educare sulla cultura di genere

- Condivisione di conoscenza, dati e esperienze sul tema della conciliazione
- Informazioni specifiche (scadenze, risorse economiche disponibili etc...) sui contenuti delle leggi già in vigore
- Proposte di discussione e confronto sulla cultura di genere
- Progetto trasversale (per enti, associazioni e imprese) e multisettoriale

2. Organizzare e promuovere un seminario gratuito per le imprese sull'importanza del bilinguismo di genere

•Obiettivo: fare formazione perché sia le imprese femminili che maschili acquisiscano consapevolezza sul tema della conciliazione

- Progetto interassociativo
- incontri da Febbraio 2012

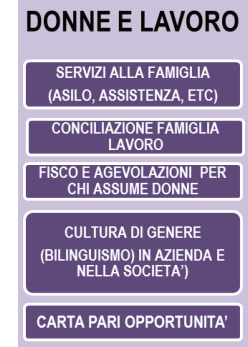
3. Progettare e realizzare un sistema di premialità per le imprese che investono nel Fattore D e che sostengono il reinserimento delle donne nel lavoro

•Obiettivo: riconoscere e premiare chi investe nel talento femminile per crescere

- Premialità di tipo economico, fiscale o reputazionale
- Progetto interaziendale

Tavolo 2

Donne e lavoro



4. Incentivare lo sviluppo di reti tra aziende e associazioni che, supportate dagli enti locali, realizzino progetti di supporto alla maternità

- Obiettivo: favorire la conciliazione lavoro famiglia in particolare nei primi anni di maternità
 - Progetto interaziendale, favorito da associazioni e enti pubblici, per la realizzazione di servizi integrativi sulle strutture per la cura dell'infanzia già attive: voucher, flessibilità degli orari (anche a pagamento), asili nido interaziendali

5. Acquistare servizi interaziendali per sostenere la flessibilità

- Obiettivo: supportare le aziende nel momento in cui devono fare fronte a una sostituzione per maternità
 - Mutuare l'esperienza del co-manager fatta in Trentino Alto Adige adattandola alla provincia di Ravenna (contratti a tempo determinato di professionisti regolarmente registrati etc...)

6. Orientare i fondi di assistenza integrativa e la contrattazione nazionale di secondo livello perché sostengano economicamente la conciliazione

- Obiettivo: Sostenere economicamente le donne in maternità
 - Contributo economico una-tantum a sostegno delle donne che hanno avuto un figlio da poco e lavorano
 - Progetto nazionale e interaziendale, per settori specifici

Tavolo 3

DONNE E LEADERSHIP

1. Creare una “Banca dati del talento territoriale” per le candidature alle cariche di organi camerali, enti e istituzioni, CDA delle imprese.

- Obiettivo: passare dalla scelta per cooptazione alla scelta su criteri di merito
 - Profilo e requisiti richiesti
 - Aperto a uomini e donne
 - Dati «open» visibili e consultabili
 - Curriculum e profili possono ricevere «referenze»

2. Organizzare incontri di formazione per donne manager e imprenditrici sul tema della leadership per affrontare difficoltà di «ruolo»

- Obiettivo: fare formazione per evolvere e potenziare competenze «tacite»
 - Progetti interassociativi
 - Argomenti: autostima, capacità di delegare, gestione delle emozioni, consapevolezza competenze di genere, lavoro in team, guidare un team

3. Realizzare incontri con «donne e manager» italiane che raccontano le loro testimonianze

- Obiettivo: affrontare con la tecnica della mentorship i temi della leadership femminile
 - 4 incontri l'anno aperti a 25/30 partecipanti
 - Progetto interassociativo



Tavolo 3

DONNE E LEADERSHIP

4. Allevare Leadership: progetto di formazione per le scuole superiori e università

- Obiettivo: rendere consapevoli anche le nuove generazioni delle diversità e qualità delle competenze di genere
 - Seminari-incontri nelle scuole per individuare e capire diversità e qualità delle competenze di genere → lavoro sull'autostima
 - Simulazioni di progetti di impresa ed esercizi di linguaggio di genere → giochi di ruolo per capire il diverso approccio alle «problematiche aziendali»

5. Fare del blog Fattore Donna Ravenna la piattaforma di comunicazione e condivisione delle iniziative, azioni, idee ed esperienze sul Fattore D proposte dal territorio

- Obiettivo: stimolare l'interesse, il confronto e la partecipazione attorno al tema del Fattore D
 - Valorizzazione del blog esistente
 - Partecipazione aperta e interassociativa

DONNE E LEADERSHIP

ALTA FORMAZIONE

QUOTE ROSA

PROGETTI INTERASSOCIATIVI DI FORMAZIONE

MENTORSHIP

BLOG DI CONFRONTO PERMANENTE

Grazie dell'attenzione e buon lavoro



Fattore D è un prodotto originale di
G&M Network Srl in collaborazione con
Studio Giaccardi & Associati – Consulenti di Direzione
© All Rights Reserved, Ravenna dicembre 2011

www.gemnetwork.it

www.giaccardiassociati.it

Camera di commercio di Ravenna
Comitato di promozione dell'imprenditoria
con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna

